

Un impegno a favore delle attività commerciali ed artigianali:

(estendibile per analogia alle utenze familiari)

Introduzione e sperimentazione della “Tariffa a punti”

Un Esercizio deve pagare per quanti rifiuti effettivamente produce, non sulla base dei mq e sulla categoria di appartenenza!

Come funziona la “tariffa a punti”?

- Una parte fissa che comprende pulizia stradale + contenitori per la Raccolta Differenziata “specifici” per le necessità di ogni esercizio
- Una parte variabile legata al numero degli svuotamenti dell’indifferenziato
- Quindi, meno svuotamenti, meno parte variabile, meno spesa.

Come fa questo sistema ad abbattere i costi generali?

L’intero sistema di gestione dei rifiuti si regge sulle grandi quantità di indifferenziato da movimentare, trattare e smaltire. Se queste si riducono fino a scomparire (con il Porta a porta e la “tariffa a punti”) i costi crollano verticalmente e le tariffe scendono (è il caso del Consorzio Priula di Treviso dove sono ferme al 2001 mentre da noi sono aumentate 3 volte!)

Il nostro impegno:

- Pur nel caos normativo attuale (TASI, TARES, ecc) lavoreremo per attivare la Tariffa a Punti già attiva in altre realtà italiane
- Impedire la realizzazione dell’inceneritore a Sesto Fiorentino perché, oltre ad essere un serio pericolo sanitario (come conferma anche l’ASL 10), richiedendo un quantitativo costante di indifferenziato, stabilizzerà a livelli più alti la tassa sui rifiuti e perché il costo di oltre 150 milioni di €, per legge pagabili solo con le bollette di imprese e famiglie, sarà inevitabilmente a carico di esse.



CON MAURIZIO QUERCIOLI SINDACO